



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Affari Generali del Personale

Ripartizione Pensioni e Riscatti

P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 5583135 Fax +39 040 5587999 e-mail pensioni@amm.univ.trieste.it

Titolo VII Classe 2

Prot. n. 14 673  
dd. 15 05 2008

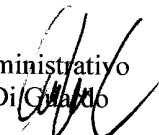
Al personale tecnico amministrativo  
di ruolo ed a tempo determinato e  
ai collaboratori ed esperti linguistici  
dell'Università degli Studi di Trieste  
Loro Sedi

OGGETTO: nuova modalità di rassegnazione delle dimissioni volontarie ai sensi della Legge 17.10.07, n. 188, a decorrere dal 5 marzo 2008. Esclusioni.

Con la presente si rende noto che,

con nota dd. 30.04.08, prot. 7216, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che *“..così come chiarito con circolare di questo Ministero del 25.03.08 il decreto sulle dimissioni volontarie non si applica in caso di collocamento in quiescenza e di collocamento in pensione ...nei suddetti casi di esclusione rientrano, oltre le cessazioni per raggiunti limiti di età (pensione di vecchiaia), anche quelle del personale che acceda alla pensione di anzianità per aver maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente (L. 24.12.2007, n. 2479.. Ne deriva che il dipendente che cessa dal servizio avendo maturato i requisiti per la pensione di anzianità e che debba comunque presentare le dimissioni volontarie di cui all'art. 2118, non sia tenuto ad osservare le formalità di cui alla nuova normativa delle dimissioni volontarie ma possa farlo in forma libera..Ciò discende dalla mancanza nella fattispecie in esame della necessità, sottesa alla creazione della nuova disciplina, di combattere il fenomeno delle dimissioni in bianco fatte sottoscrivere dal lavoratore, in via preventiva, all'atto dell'assunzione”.*

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti

Il Direttore Amministrativo  
dott. Antonino Di 

mg